

SEMINARIO DI STUDIO

Pace e cooperazione energetica nel Mediterraneo: l'Italia come ponte fra le due sponde



Sala delle Bandiere degli Uffici del Parlamento Europeo
Via IV Novembre 149, Roma

MODERA



Romana Fabrizi
Giornalista Rai Tg3

SALUTI ISTITUZIONALI



Carlo Corazza
Rappresentante in Italia del Parlamento Europeo



Andrea Lenzi
Portavoce della Rete delle Cattedre UNESCO (ReCUI)

INTERVENTI DI APERTURA



Antonio Patuelli
Presidente della Commissione Nazionale Italiana per l'UNESCO

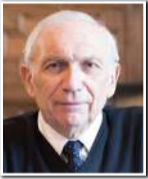


Francesco Pionati
Direttore RAI Radio 1



Claudio Cappon
Segretario Generale di Copeam

KEYNOTE SPEECH



Patrizio Bianchi
già Portavoce della Rete delle Cattedre UNESCO (ReCUI)

DISCUSSANT



Francesco Corvaro
Inviato Speciale del Governo per il Cambiamento Climatico



Annateresa Rondinella
Coordinatrice della Commissione ai Rapporti Istituzionali Rete delle Cattedre UNESCO ReCUI



Alessandro Politi
Direttore Nato Defense College Foundation



Emanuela Colombo
Cattedra UNESCO in Energia per lo Sviluppo Sostenibile, Politecnico di Milano



Grammenos Mastrojeni
Vice Segretario Generale dell'Unione per il Mediterraneo con delega all'energia



Giulia Giordano
Direttrice Strategia Mediterraneo e Globale Fondazione Ecco

CONSIDERAZIONI CONCLUSE



Patrizio Bianchi
già Portavoce della Rete delle Cattedre UNESCO (ReCUI)

CONCEPT NOTE

Il Mediterraneo, culla della civiltà, e l'Italia baricentro fra le due sponde del Mare Nostrum, hanno un ruolo chiave nel diffondere una cultura di pace e sostenibilità, premessa necessaria della lotta ai cambiamenti climatici e di una giusta transizione energetica. Con la Rete delle Cattedre UNESCO (ReCUI), e altre importanti realtà presenti in Italia, promotrici di studi e ricerche sul cambiamento climatico, si cercherà di tracciare una mappa delle buone pratiche coinvolgendo, attraverso Copeam e Rai, anche il mondo dell'audiovisivo.

L'incontro è gratuito ma necessita di registrazione al seguente link:

